



**DELIBERAZIONE N.11 DEL 06/03/2026
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO**

OGGETTO: ADESIONE IN QUALITÀ DI SOSTENITORE AL PROGETTO “PRESIDI DI FUTURO – SPAZI NON FORMALI E WELFARE GENERATIVO PER IL PROTAGONISMO ADOLESCENZIALE” PROMOSSO DA ARCI VALDARNO APS

L'anno duemilaventisei e questo dì sei (06) del mese di marzo (03), alle ore 11:30 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata della Zona Sociosanitaria del Valdarno presso la Sala Riunioni primo piano del Comune di San Giovanni Valdarno. Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. n. 0004435 del 27/02/2026, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

COMPONENTI	PRESENTE	ABITANTI 2025	QUOTE	
Sindaco Comune di BUCINE	Sì	9.921	6,96%	X
Sindaco Comune CASTELFRANCO PIANDISCO'	Presente Ass. Orietta Gagliardi	9.756	6,85%	X
Sindaco Comune di CAVRIGLIA	Presente Vicesindaco Thomas Stagi	9.513	6,68%	X
Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO	Sì	6.296	4,42%	X
Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA	Sì	5.914	4,15%	X
Sindaco Comune di MONTEVARCHI	Presente Ass. Lorenzo Allegrucci*	24.060	16,88%	X
Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO	Sì	16.503	11,58%	X
Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI	Presente Ass. Giulia Bigiarini	12.077	8,48%	X
TOTALE COMUNI			66%	8/8
Direttore Generale Azienda Usi Toscana sud est	Delegato Dott. Giovanni Scatoli – Direttore dello Staff Direzione Aziendale dell'Azienda USL Toscana Sud Est*		34,00%	X
TOTALE			100%	8/8

*Presenzia la seduta online su piattaforma Zoom.

Presiede l'adunanza la Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi – Sindaco di San Giovanni Valdarno.



Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta:

LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO

VISTA la Legge n.328 del 8/11/2000: “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e s.m.i.

PREMESSO che con Delibera di questa Conferenza n. 29 del 13/06/2023: “*Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA*”, viene nominato Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi, Sindaco di San Giovanni Valdarno e il Comune di San Giovanni Valdarno a partire dal 13/06/2023;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- ARCI Valdarno APS ha intenzione di presentare il progetto “*Presidi di Futuro – Spazi non formali e welfare generativo per il protagonismo adolescenziale*”, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente Delibera un breve abstract, nell’ambito dell’Avviso Pubblico promosso dalla Regione Toscana per la concessione di contributi volti a promuovere interventi in ambito sociale anno 2026;
- ARCI Valdarno APS ha richiesto con nota prot. 0004815 del 04/03/2026, l’adesione della Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata del Valdarno in qualità di sostenitore del progetto stesso;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto prevede interventi nei territori del Valdarno e del Casentino e ha l’obiettivo di rafforzare una rete diffusa di presidi educativi non formali – circoli, spazi associativi, teatro – capaci di offrire ai giovani, in particolare agli adolescenti, luoghi accessibili di incontro, espressione e partecipazione;
- l’iniziativa, della durata di 18 mesi, prevede l’attivazione di laboratori e percorsi di protagonismo giovanile, il rafforzamento di spazi di prossimità già attivi nelle comunità locali, momento di confronto tra giovani, amministratori e operatori e un lavoro di coordinamento tra enti locali, servizi e terzo settore orientato al welfare di comunità e al benessere adolescenziale;
- il progetto prevede inoltre di svolgere anche una funzione di advocacy sul tema delle politiche a impatto generazionale, promuovendo momenti di confronto tra amministratori, operatori e giovani sui temi della partecipazione e del benessere adolescenziale;



SPECIFICATO che tale adesione non prevede impegni economici a carico della Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci del Valdarno, né comporta l'attribuzione di quote di finanziamento eventualmente assegnato, ma esclusivamente la condivisione degli obiettivi e delle azioni previste dal progetto;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 27463/2025 ad oggetto: "*Avviso pubblico per la concessione di contributi in ambito sociale a sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale ai sensi dell'art 72 del D.Lgs 117/2017 e del D.M. 124 del 7 agosto 2025*" ed in particolare, il modello B1, contenente la dichiarazione di collaborazione per i sostenitori progettuali;

VALUTATO che l'iniziativa in oggetto è di interesse e opportunità per i cittadini della Zona Valdarno, in particolare per le giovani generazioni;

RILEVATA la volontà unanime dei presenti di aderire al progetto di ARCI Valdarno APS "*Presidi di Futuro – Spazi non formali e welfare generativo per il protagonismo adolescenziale*" in qualità di sostenitore, per la presentazione a valere su apposito bando della Regione Toscana;

Con votazione palese e unanime dei presenti, constatata la presenza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione previste ai fini della validità delle deliberazioni;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **Di aderire**, in qualità di sostenitore, al progetto di ARCI Valdarno APS "*Presidi di Futuro – Spazi non formali e welfare generativo per il protagonismo adolescenziale*" per la presentazione a valere su apposito bando di finanziamento;
2. **Di dare atto** che l'adesione al progetto non comporta oneri finanziari a carico della Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci del Valdarno;
3. **Di dare mandato** al Comune di San Giovanni Valdarno, quale capofila per la Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci del Valdarno, per gli adempimenti conseguenti e necessari alla formalizzazione dell'adesione;
4. **Di trasmettere** il presente atto per opportuna competenza e/o informazione:
 - ai Sindaci dei Comuni del Valdarno;
 - al Direttore Generale Azienda Usl Toscana Sud Est;
 - alla Direttrice Servizi Sociali Azienda Usl Toscana Sud Est;
 - alla Direttrice Zona Distretto Valdarno Azienda Usl Toscana Sud Est;
 - a ARCI Valdarno APS.

La Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno
Valentina Vadi

Valentina Vadi



Arci Valdarno APS

Associazione culturale e di promozione sociale ha l'obiettivo di promuovere un dialogo tra i circoli, le persone e il territorio stesso.

Arci Valdarno

Promuove cultura, socialità, diritti, solidarietà partecipazione, democrazia.

Contatti

ARCI VALDARNO APS
COMITATO TERRITORIALE

Sede legale ed operativa:
via G. Leopardi 31/B

52025 MONTEVARCHI (AR)
Tel: +39 055943832

Responsabile Progettazione:
MARZIA FRANCI
3389222366
Marzia.franci@arcivaldarno.net

Website
<https://www.arcivaldarno.net>

Avviso Sociale Regione Toscana 2026



Regione Toscana

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN AMBITO SOCIALE A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE AI SENSI DELL'ART 72 DEL D.LGS 117/2017 E DEL D.M. 124 DEL 7 AGOSTO 2025

OBIETTIVO DEL BANDO:

L'Avviso è finalizzato a **sostenere la costruzione e il consolidamento del welfare di comunità territoriale**, promuovendo iniziative e progetti di rilevanza locale in ambito sociale e sociosanitario, rivolti in particolare a **persone e gruppi in condizioni di fragilità e vulnerabilità sociale**.

Il bando intende rafforzare **inclusione, integrazione e coesione sociale**, attraverso il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore e la collaborazione con la rete dei servizi territoriali, in coerenza con il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026 e con i principi di sussidiarietà, prossimità e amministrazione condivisa.

PROPOSTA PROGETTUALE

PRESIDI DI FUTURO- Spazi non formali e welfare generativo per il protagonismo adolescenziale

Un progetto di educazione non formale che mira a costruire una rete diffusa di spazi ad alta intensità relazionale nei territori delle zone distretto Aretina, Valdarno e Casentino. Rivolto prevalentemente a minori, con un focus sugli adolescenti, l'intervento si concentra sui contesti in cui la partecipazione giovanile

è debole o frammentata. Attraverso un percorso annuale di coprogettazione con enti locali e servizi sociali, il progetto attiva e connette circoli, teatri come presidi di comunità e centri di aggregazione come luoghi stabili di protagonismo giovanile. I laboratori artistici e le pratiche partecipative diventano dispositivi per generare proposte e azioni di impatto generazionale. Parallelamente, si promuovono percorsi di co-formazione tra adulti per consolidare una rete territoriale capace di sostenere nel tempo un welfare generativo orientato alla prevenzione e alla coesione sociale.

AREA INDIVIDUATA:

SOGGETTO PROPONENTE: ARCI COMITATO TERRITORIALE VALDARNO APS (Arci Arezzo)

SOGGETTI/ENTI PARTNER:

- **Arci Arezzo (o Arci Valdarno)**
- Circolo Arci San Leolino
- **Circolo Arci Santa Barbara**
- **Associazione Nata**
- **Circolo Arci Kontagio**
- **Arci Servizio Civile Arezzo**
- **Arci Servizio Civile Valdarno**
- **Arci Gay Chimera Arcobaleno**

SOGGETTI/ENTI SOSTENITORI:

- Conferenza dei Sindaci del Valdarno
- **Comune di Bucine**
- **Comune di Poppi**
- Azienda Socio sanitaria (?)
- **Comune di Cavriglia (?)**
- Arkadia Onlus (?)
- **Unione dei Comuni Montani del Casentino**

FORNITORI DI SERVIZI

- Inedita
- Coop 21- Educativa di strada (?)
- Diesis Teatrango

SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Titolo:

PRESIDI DI FUTURO- Spazi non formali e welfare generativo per il protagonismo adolescenziale

Durata complessiva: 18 mesi

OBIETTIVO GENERALE:
(come indicate dal Bando)

- Educazione di qualità
- Salute e benessere
- Ridurre ineguaglianze

Costruire una rete territoriale diffusa di presidi educativi non formali che promuovano il protagonismo adolescenziale come leva di welfare generativo, rafforzando benessere, partecipazione e coesione sociale nei territori delle zone distretto Aretina, Valdarno e Casentino.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) Promuovere il protagonismo adolescenziale attraverso la creazione di spazi educativi non formali diffusi, fondati su intenzionalità pedagogica e pratiche partecipative, che riconoscano i minori come soggetti attivi nella costruzione del benessere comunitario.
- 2) Rafforzare il benessere psicosociale di minori e adolescenti attivando presidi territoriali ad alta intensità relazionale che contrastino isolamento, fragilità e marginalità, favorendo relazioni significative e partecipazione alla vita comunitaria.
- 3) Promuovere lo sviluppo di politiche territoriali di impatto generazionale attraverso un processo partecipativo e di riflessione condivisa tra enti locali, servizi sociali, soggetti del terzo settore e giovani, finalizzato a ridurre le disuguaglianze di accesso, partecipazione e opportunità nei territori delle aree interne.

AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO: (da controllare meglio nel formulario)

Salute e benessere

- Sviluppo volontariato
- Contrasto fragilità e svantaggio
- Sviluppo legami sociali

EDUCAZIONE DI QUALITA'

- Partecipazione dei minori
- Educazione alla democrazia, pratiche partecipative
- Iniziative educative

RIDURRE INEGUAGLIANZE

- Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali
- Sviluppo welfare generativo di comunità
- Sviluppo competenze per favorire l'autonomia

CONTESTO DI RIFERIMENTO E ANALISI DEI BISOGNI:

ELENCO ZONE DISTRETTO NELLE QUALI VERRANNO REALIZZATE
ATTIVITA' PROGETTUALI:
VALDARNO, CASENTINO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto si sviluppa nell'arco di 18 mesi e prevede un'articolazione operativa in cinque linee di intervento integrate, finalizzate alla costruzione di una rete territoriale stabile di presidi educativi non formali nei territori del Valdarno e del Casentino.

LOGICA DEL PROGETTO

1. Costruisco la rete
2. Attivo i giovani
3. Metto in connessione i territori
4. Lavoro sugli adulti
5. Trasformo l'esperienza in politica pubblica

AZIONI POSSIBILI:

- 1) **Riflessione strategica, formazione condivisa e benchmark territoriale**
- 2) **Attivazione e coordinamento dei Presidi diffusi di educazione non formale**
- 3) **Laboratori di protagonismo adolescenziale e micro-azioni di impatto generazionale**
- 4) **Incontri interterritoriali e spazi ad alta intensità relazionale**
- 5) **Co-costruzione di orientamenti e politiche territoriali di impatto generazionale**